

Copia di Determinazione

N. 155 data 22/02/2019

Reg. SETT-GESRIS 2019/8
Classifica IV.12.1

Oggetto: INDAGINE DI MERCATO VOLTA ALLA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI DA AVVIARE A PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE BEVANDE FREDDE/CALDE, SNACK/MERENDE MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI - APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 E 216 COMMA 9 D.LGS.N.50/2016 - SIMOG 7347816 - CIG: 7805409B43.

IL DIRIGENTE GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

PREMESSO che:

- con Delibera di Giunta Comunale n.3 del 20.01.2017 è stato modificato l'assetto organizzativo dell'apparato amministrativo comunale;
- dall'attuale organigramma il Servizio Provveditorato ed Economato risulta incardinato nel Settore Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie;
- a norma dell'art. 86 - 1^comma, del vigente Regolamento di contabilità il Servizio Provveditorato Economato provvede, tra l'altro, all'acquisizione, conservazione e alla distribuzione di quanto occorre per il funzionamento ed il mantenimento degli uffici e servizi generali comunali;

DATO ATTO che:

- risulta opportuno assicurare, a favore dell'utenza e dei dipendenti comunali, il Servizio di erogazione di bevande fredde/calde e snack/merende mediante distributori automatici da ubicare presso n.5 sedi comunali, ed in particolare presso la Sede di Viale De Gasperi, la Biblioteca "Lesca", l'Istituto musicale "Vivaldi", la Sede di Piazza Battisti, la Piscina Comunale;
- risulta opportuno, in ossequio ai principi di imparzialità e trasparenza, avviare una procedura pubblica finalizzata all'individuazione del fornitore del Servizio in oggetto, che presenti la migliore offerta nell'interesse di questo Comune;
- il contratto di concessione, che seguirà all'espletamento della gara, sarà attivo per questo Comune, e assicurerà un introito a copertura delle spese sostenute per il funzionamento dei distributori;
- il valore del contratto, calcolato sulla base della stima dei consumi energetici e prevedendo un canone per lo spazio concesso per ciascun distributore, anche in comparazione a quanto già esperito da altre PP.AA., per un triennio, su una utenza potenziale di circa nr.340 dipendenti comunali cui aggiungere il pubblico che accede agli uffici comunali, può essere indicato in €.120.960.00, netto IVA;

VISTO l'art. 26 comma 3, Legge 23 dicembre 1999, n.488 e s.m., che prevede che le Amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle Convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili rispetto a quelli oggetto delle convenzioni stesse, anche utilizzando procedure telematiche ai sensi del D.P.R. n.101/2002;

VISTO che il medesimo art. 26 Legge n.488/1999 stabilisce che in caso di violazione di quanto stabilito nello stesso, il contratto stipulato è causa di responsabilità amministrativa e che, ai fini della determinazione del danno erariale, si tiene conto anche della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto;

VISTO l'art. 11 del D.P.R. 101/2002 che prevede che le unità ordinanti delle amministrazioni, avvalendosi del mercato elettronico, possono effettuare acquisti di beni e servizi, al di sotto della soglia di rilievo comunitario, direttamente dai cataloghi predisposti dagli utenti selezionati attraverso un bando di abilitazione;

VISTI i DD.LL. nn. 52 e 95 del 2012, convertiti rispettivamente nelle Leggi nn. 94 e 135 del 2012 che dettando le norme sulla "Spending review" in materia di contenimento delle spesa pubblica ribadiscono ed estendono anche alle autonomie locali l'obbligo di acquisto sul Mercato Elettronico per importi sotto soglia comunitaria, per i beni e servizi ivi disponibili, autorizzando in via residuale l'acquisto in autonomia nelle forme contemplate dal Codice dei Contratti approvato con D.lgs. n.163/2006;

VISTI altresì il D.L.n.66/2014 convertito con Legge n.89/2014 e il D.L.n.90/2014 convertito con Legge n.114/2014 che estende a tutti i Comuni non capoluogo di provincia l'obbligo di avvalersi di Centrali uniche di Committenza, previste dal D.L.n.101/2011 convertito in L.n.214/2011 in modifica dell'art.33 del Codice dei contratti, facendo salva per gli stessi Comuni la possibilità di avvalersi di Consip o altri soggetti aggregatori, per l'acquisizione di beni e servizi;

VISTO l'articolo 1 comma 450 della Legge 296/2006 e successive modifiche e integrazioni, che dispone che *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.*;

RICHIAMATO il vigente Nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs n.50/2016 e del suo correttivo approvato con D.Lgs.n.56/2017, che disciplina le modalità di acquisizione di beni servizi e lavori per la pubblica amministrazione e che:

- all'art.30 elenca i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, da osservarsi nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, oltre ai principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità,
- all'art.32 comma 2 indica l'obbligo di adozione della determina a contrarre,
- all'art.35 fissa le soglie di rilievo ai fini applicativi della specifica disciplina,
- l'art.36 al 1^ comma, richiama il rispetto dei principi di cui all'art.30 nell'applicazione delle procedure semplificate;
- all'art.36 indica le modalità di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie ed in particolare al comma 2 lett.b) consente l'affidamento dei contratti per servizi e forniture, di valore compreso tra €40mila e la soglia comunitaria, mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- l'art.36 al 6^ comma prescrive che per lo svolgimento delle procedure di cui al comma 2, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.

DATO ATTO che:

- il valore del contratto, come stimato, viene indicato in €120.960,00 netto IVA, quindi essendo sotto la soglia di rilievo comunitario, ricade nell'ambito della previsione dell'art.36, comma 2 lett.b),
- il valore a base di gara consente di esperire una procedura negoziata;
- non esiste presso questo Comune un albo dei fornitori nel settore merceologico che qui interessa, che consenta, al momento della scelta degli operatori da invitare alle procedure selettive, l'applicazione del criterio di rotazione, per cui risulta necessario indicare i criteri di scelta dei contraenti;
- che dalla vista effettuata dal RUP sul portale www.acquistinretepa.it in data 20.02.2019, non risulta una Convenzione attiva per il servizio che qui interessa né è possibile utilizzare lo strumento del Mercato Elettronico che è strutturato solamente per l'acquisizione delle categorie BENI e SERVIZI;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n.232 del 30.10.2018 con la quale l'Amministrazione, nelle more del nuovo sistema telematico di svolgimento delle procedure di gara adeguato alla previsione normativa contenuta nell'art.40 del Codice dei Contratti, dispone alla lett.b) del 4^ capoverso, *“per le procedure di gara per le quali non risultino immediatamente disponibili strumenti telematici di negoziazione, qualora un ritardo nell'avvio delle procedure possa comportare dei danni o dei pregiudizi per l'Ente, in attesa dell'implementazione dello specifico sistema, i Settori e gli uffici potranno procedere con le modalità ordinarie (cartacee), previa adeguata motivazione da riportare ai sensi dell'art.52 del Codice, nella determina a contrattare o nella relazione unica di cui all'art.99 del Codice medesimo”*;

RIBADITA la portata positiva del Contratto di concessione scaturente dalla procedura negoziata che si intende avviare, che assicurerà un introito destinato parzialmente a coprire le spese per le utenze necessarie al funzionamento dei distributori,

DATO ATTO che alla data attuale non è disponibile alcuna piattaforma telematica, pur essendo avviate le procedure tra il comune di San Benedetto del Tronto, quello di Ascoli Piceno e la Regione Marche, finalizzate a rendere utilizzabile lo strumento telematico di gestione delle gare, né se ne prevede a breve la disponibilità;

REPUTATO opportuno avviare una procedura negoziata preceduta da apposita indagine di mercato indetta mediante la pubblicazione di un avviso pubblico volto ad ampliare la platea degli operatori economici da invitare e valutare alla scadenza se, in base al numero di manifestazioni di interesse pervenute e in applicazione del principio di proporzionalità, continuare la selezione con l'invito di tutti gli interessati o, coerentemente con la modalità prevista per la negoziata, sorteggiarne un congruo numero, nel rispetto del numero minimo indicato all'art.36 comma 2 lett.b) del Codice;

REPUTATO comunque opportuno procedere ad una procedura selettiva, garantendo il confronto di almeno 7 offerte, numero ritenuto congruo, per assicurare il giusto grado di concorrenza, ed in applicazione del principio di proporzionalità;

RITENUTO quindi di poter procedere all'indagine di mercato finalizzata alla formazione di un elenco di fornitori da invitare mediante acquisizione delle manifestazioni di interesse, nel rispetto di tutti i principi enunciati dal Codice, previa pubblicazione sul profilo del Committente, nella sezione Bandi di gara, per un periodo di almeno 15 giorni, di adeguato avviso pubblico, che descriva i requisiti minimi per la partecipazione, il documento di dettaglio tecnico per la descrizione dei prodotti da erogare ed il valore del contratto, modalità descritta all'art.216, comma 9;

REPUTATO al momento necessario avvalersi della possibilità di esperire la procedura ordinaria (cartacea) di cui alla richiamata Delibera di Giunta Comunale n.232/2018 per l'acquisizione della manifestazione di interesse e se non intervenisse la disponibilità di una piattaforma telematica in tempo utile all'espletamento dell'intera procedura di gara, questa anche sarà svolta nella modalità ordinaria (cartacea);

VISTO lo schema di Avviso, il modello di istanza e dichiarazioni connesse, redatti al fine di consentire la formazione di un elenco di operatori economici da invitare o eventualmente tra i quali esperire la successiva procedura negoziata, con sorteggio o meno, come descritto in precedenza, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del Codice, fatta salva la possibilità di proseguire con la procedura ordinaria, come previsto dall'art.36 comma 2;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dell'Avviso in oggetto nonché dei suddetti documenti allegati, stante la rispondenza degli stessi ai fini e alle esigenze dell'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che l'avviso sarà pubblicato, per 15 giorni consecutivi, all'Albo pretorio e sul profilo del Committente, nonché nella sezione "Bandi e contratti" della pagina tematica "Amministrazione trasparente";

PRESO ATTO che la suddetta pubblicazione non comporterà alcuna spesa per l'Ente;

DATO ATTO che la presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, che si determineranno successivamente con l'avvio della procedura negoziata;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, il quale stabilisce che la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai Dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTO, inoltre, il vigente Statuto Comunale con particolare riferimento all'art. 42 "Compiti dei Dirigenti";

VISTI E RICHIAMATI altresì:

- gli artt. 183, 191 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

- il Codice degli Appalti Pubblici e delle Concessioni approvato con D. Lgs. 50/2016 e le Linee Guida emanate dall'Anac relativamente alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n.06 del 10.02.2018 avente per oggetto “Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018/2020. Schema di Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020 e relativi allegati”;

DATO ATTO che con Delibera di Giunta Comunale n.117 del 05.06.2018 è stato approvato il PEG 2018/2019/2020 e il Piano degli Obiettivi e della Performance 2018/2019/2020;

DATO ATTO che:

- il presente atto è consultabile dall’home page del sito istituzionale del Comune nella sezione Atti Amministrativi,
- gli estremi del presente atto saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente /Provvedimenti, con aggiornamenti semestrali;

VISTO il Testo unico per gli Enti locali, approvato con D.Lgs.n.267/2000 ed in particolare l’art. 107 relativamente alle attribuzioni dirigenziale,

DETERMINA

1. di disporre, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art. 36, comma 2 e 216, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, lo svolgimento di un'indagine di mercato volta a raccogliere le manifestazioni di interesse per la formazione di un elenco di fornitori tra i quali esperire la procedura negoziata, per l'affidamento del Contratto di concessione del Servizio di erogazione di bevande fredde/calde e snack/merende mediante distributori automatici, per una durata triennale, con indicazione ai soli fini della determinazione delle soglie di cui all’art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, del valore stimato della fornitura, per tutta la durata contrattuale, pari ad €.120.960,00, netto IVA;
2. di disporre che nel caso le manifestazioni di interesse fossero esuberanti rispetto al criterio di proporzionalità indicato dalle norme, si assicurerà il confronto tra almeno 7 operatori che verranno sorteggiati in seduta pubblica di cui si darà notizia mediante avviso pubblicato sul profilo del Committente;
3. di stabilire che la procedura negoziata, sarà effettuata avvalendosi della procedura ordinaria (cartacea) nelle more della predisposizione di adeguato strumento telematico o, se questo si rendesse disponibile in tempo utile, in modalità telematica, in ossequio a quanto previsto dall’art.40 del Codice ma anche della Delibera di Giunta comunale n.232/2018;
4. di approvare a tal fine lo schema di avviso relativo alla formazione di un elenco di operatori economici tra i quali esperire la successiva procedura negoziata, nonché il documento tecnico di dettaglio e l’ulteriore bozza del modello di istanza e dichiarazioni connesse, redatti dal responsabile del procedimento e conservati in originale nel fascicolo d'ufficio detenuto dallo stesso responsabile;
5. di disporre che il suddetto avviso sarà pubblicato, completo del documento tecnico di dettaglio e del modello per la manifestazione di interesse, per 15 giorni consecutivi, all’Albo pretorio e sul profilo del Committente;
6. di dare atto che la suddetta pubblicazione non comporterà alcuna spesa per l'Ente;
7. di stabilire fin d’ora che qualora dovessero pervenire manifestazioni di interesse in numero maggiore di 10 (dieci), verranno estratti in seduta pubblica tra le manifestazioni pervenute regolarmente n.7 operatori da mettere a confronto nella eventuale successiva procedura negoziata;

8. di dare atto conseguentemente che:

- l'Avviso in argomento non costituisce avvio di una procedura di gara pubblica né proposta contrattuale e pertanto non vincola in alcun modo il Comune che eventualmente procederà - ai sensi della normativa in premessa richiamata - a suo insindacabile giudizio tramite altre procedure o trattative previste dal D.lgs. n.50/2016;
- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 smi e dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 smi è la Responsabile del Servizio Provveditorato Economato, d.ssa Loredana Pennacino, al quale vengono demandati gli adempimenti necessari e conseguenti derivanti dal presente provvedimento;
- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147- bis del D. Lgs. n. 267/2000;
- di dare atto altresì che il presente provvedimento è accessibile dall'home page del sito internet del Comune di San Benedetto del Tronto, sezione " Amministrazione Trasparente", e sarà reso reperibile ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Bandi e contratti".

Il Responsabile del procedimento

ex. Art.4 L.241/90

d.ssa Loredana Pennacino

II DIRIGENTE
ex Decreto Sindacale 3/2017
GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E
FINANZIARIE
dott. Antonio Rosati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determina è pubblicata all'Albo Pretorio in data 22/02/2019 n° 553 del Registro di Pubblicazione.



Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale

La presente determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 22/02/2019 al 08/03/2019.



Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale

La presente copia, di n. _____ fogli, è conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

li _____



Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale
